

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2807 del 24 dicembre 2012

Deliberazione n. 2660 del 18 dicembre 2012 "Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo per alcune misure dell'Asse 1 e dell'Asse 3 e per il rilancio del settore agricolo ed agroindustriale nel territorio della provincia di Rovigo interessato dal sisma. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici. Deliberazione/CR n. 122 del 06/11/2012". Integrazione.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Viene approvata una integrazione alla Deliberazione n. 2660 del 18 dicembre 2012 per la correzione di un errore materiale.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

Con la deliberazione n. 2660 del 18 dicembre 2012 è stata disposta l'apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo per alcune misure dell'Asse 1 e dell'Asse 3 del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 e per il rilancio del settore agricolo ed agroindustriale nel territorio della provincia di Rovigo interessato dal sisma.

Con tale provvedimento sono state anche approvate le condizioni e priorità per l'accesso ai benefici a seguito del parere espresso dalla Quarta Commissione consiliare (parere n. 311 del 11/12/2012) sul testo approvato con precedente deliberazione/CR n. 122 del 06/11/2012.

Ora si rileva che, per mero errore materiale, nella formulazione finale della citata deliberazione n. 2660 del 18.12.2012, nell'allegato B, sono stati omessi i testi delle seguenti misure 111 "Formazione professionale", Azione 3, 114 "Utilizzo di servizi di consulenza" e 132 "Partecipazione a sistemi di qualità", attivabili nell'ambito del "pacchetto giovani" e del "pacchetto giovani Regione Veneto - ISMEA", presenti invece nell'allegato B alla deliberazione/CR n. 122 del 6.11.2012.

Con il presente provvedimento, pertanto, si propone di approvare in via definitiva i testi di dette misure, riportate nell'**allegato A)** al presente provvedimento, quale integrazione dell'allegato B) alla citata DGR n. 2660 del 18.12.2012.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- VISTA la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

- VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e le modifiche successivamente apportate, in particolare con il regolamento (CE) n. 74/2009;

- VISTO il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;

- VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune rurale e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n.73/2009;

- VISTA la Decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativa ad orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013) e la successiva Decisione 2009/61/CE;

- VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n. 363/2009;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1320 della Commissione, del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno alla sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTA la Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 e s.m.i. con la quale la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma, dando garanzia del cofinanziamento comunitario e dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 7 agosto 2012 n. 1699, che approva l'ultima versione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 - 2013, l'approccio strategico previsto, la ripartizione finanziaria approvata e le disposizioni tecnico-amministrative di attuazione, comprensive anche della conseguente gestione finanziaria;
- VISTO l'articolo 14 della Legge di conversione del 1 agosto 2012, n.122 del Decreto legge 6 giugno 2012, n.74, recante "Interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e il 29 maggio 2012";
- VISTA l'individuazione dei 21 comuni della provincia di Rovigo colpiti dagli eventi sismici, come operata dal DM 1 giugno 2012 e dal D.L. 22 giugno 2012 n. 83, art. 67 septies, convertito dalla L. 7 agosto 2012 n. 134;
- VISTA la deliberazione del 6 novembre 2012, n. 122/CR, con cui la Giunta regionale ha adottato lo schema di bando che è stato trasmesso alla competente Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 37 della Legge regionale 1/91, modificato da ultimo dall'articolo 34 della legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5, per l'espressione del parere previsto nel citato articolo;
- VISTO il parere n. 311 del 11/12/2012 con cui la Quarta Commissione consiliare si è espressa favorevolmente, con osservazioni, sul testo della deliberazione n. 122/CR del 06/11/2012;
- VISTA la deliberazione del 18 dicembre 2012, n. 2660, con cui la Giunta regionale ha adottato in via definitiva i bandi;
- CONSIDERATO che, per mero errore materiale, nella formulazione finale della citata deliberazione n. 2660 del 18.12.2012, nell'allegato B, sono stati omissi i testi delle seguenti misure 111 "Formazione professionale", Azione 3, 114 "Utilizzo di servizi di consulenza" e 132 "Partecipazione a sistemi di qualità", attivabili nell'ambito del "pacchetto giovani" e del "pacchetto giovani Regione Veneto - ISMEA", presenti invece nell'allegato B alla deliberazione/CR n. 122 del 6.11.2012
- DATO ATTO che il dirigente responsabile della Struttura competente ha verificato che le modifiche, integrazioni e chiarimenti di cui al presente provvedimento non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso;
- RITENUTO di procedere all'integrazione dell'allegato B) alla citata delibera n. 2660 del 18.12.2012 con i testi delle misure citate;

delibera

1. di approvare, ad integrazione dell'allegato B) alla deliberazione n. 2660 del 18 dicembre 2012, il documento **Allegato A** al presente provvedimento, relativo alle disposizioni e condizioni per l'accesso ai benefici previsti per le misure 111 "Formazione professionale", Azione 3, 114 "Utilizzo di servizi di consulenza" e 132 "Partecipazione a sistemi di qualità", attivabili nell'ambito del "pacchetto giovani" e del "pacchetto giovani Regione Veneto - ISMEA";
2. di stabilire che gli indirizzi procedurali generali di applicazione per la presentazione, l'istruttoria e la selezione delle domande, la realizzazione degli interventi, l'ammissibilità delle spese, la sorveglianza e la pubblicità degli interventi restano

valide le disposizioni di cui all'allegato A alla DGR n. 1499/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

3. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione regionale Piani e Programmi settore primario, autorità di Gestione del Programma di sviluppo rurale;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.